



Alle ore 16:00 del giorno 11 febbraio 2026 viene convocata presso Sala Paesaggi di Palazzo Giuliani la riunione della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale Spin Off.

Hanno partecipato:

Componente		Presente
Prof. Matteo Ballottari	Presidente	P
Prof. Andrea Caprara	Componente	P
Prof. ssa Ilaria Decimo	Componente	P
Prof. Daniele De Santis	Componente	AG
Prof. Roberto Fiammengo	Componente	P
Prof. Giovanni Meruzzi	Componente	AG
Prof. Fabio Saggioro	Componente	A
Prof. ssa Silvia Vernizzi	Componente	P
Ing. Nicola Francesco Renoffio	Componente	P

Sono invitati alla riunione: il Dott. Simone Sprea del Liaison Office, con funzioni di segretario verbalizzante. Partecipa alla riunione l'Ing. Claudio Nidasio del Liaison Office.

Ai fini di garantire la riservatezza della documentazione trattata negli argomenti dell'ODG, si informa che la stessa è depositata presso l'ufficio Liaison Office e che potrà essere su richiesta resa disponibile agli interessati.

La presente riunione si svolge secondo le modalità descritte ai sensi del CAPO III – NORME DI FUNZIONAMENTO DEGLI ALTRI ORGANI E ORGANISMI DI ATENEO del Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep.n.4921 del 29 maggio 2023 - entrato in vigore il 13 giugno 2023.

La riunione viene dichiarata aperta alle ore 16:00 per trattare il seguente ODG:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 10 settembre 2025 e della seduta del 27 novembre 2025

Brevetti

3. Valutazione e approvazione di un accordo di licenza sul know-how (software) tra Università di Verona e NeedleEyeRobotics (docente proponente Prof. Muradore - DIMI)
4. Aggiornamento rispetto alle attività di valorizzazione dei brevetti (screening preliminare) condotta col supporto della società N&G Consulting e selezione dei progetti di inserire nell'attività di trasferimento tecnologico

Varie ed eventuali



1° punto OdG:

Comunicazioni del Presidente

OMISSIS



3° punto OdG: Valutazione e approvazione di un accordo di licenza sul know-how (software) tra Università di Verona e NeedleEyeRobotics (docente proponente Prof. Muradore - DIMI)

Il Presidente fa presente che l'Università di Verona ha sviluppato autonomamente specifiche conoscenze e informazioni di natura tecnica e riservata (di seguito, il Know-how) relative alla realizzazione di un codice software finalizzato al miglioramento delle prestazioni di un software di intelligenza artificiale di natura pubblica, nell'ambito del progetto ROBIOPSY.

Needle Eye Robotics S.r.l., spin-off dell'Università di Verona, ha manifestato interesse al Know-how di titolarità dell'Università di Verona e intende utilizzarlo nell'ambito della propria attività imprenditoriale per lo sviluppo di un software basato su tecniche di intelligenza artificiale. Tale software è finalizzato alla segmentazione della prostata in immagini di risonanza magnetica e in immagini ecografiche, nonché alla segmentazione delle lesioni in immagini di risonanza magnetica e alla fusione di immagini ecografiche e di risonanza magnetica.

Il software così sviluppato potrà essere integrato all'interno di un sistema robotico semiautomatizzato destinato a procedure guidate da immagini per finalità diagnostiche e terapeutiche.

Il software si basa su un'architettura open source, opportunamente personalizzata mediante attività di addestramento effettuate utilizzando dati di dominio pubblico nell'ambito dei progetti PROCT e ROBIOPSY. Il funzionamento dettagliato del software è descritto in alcuni articoli scientifici.

Il software è attualmente utilizzato nel prototipo PROST, sviluppato nell'ambito del progetto ROBIOPSY.

È previsto un ulteriore sviluppo del software al fine di migliorare le capacità di riconoscimento dei tumori. Tali attività di miglioramento saranno svolte da Needle Eye Robotics mediante l'impiego di metodi e soluzioni proprietarie.

Needleye Robotics ha proposto all'Università di Verona la stipula di un accordo di licenza con le seguenti caratteristiche:

- **Oggetto della licenza**

Il Licenziante concede al Licenziatario il diritto di utilizzare il proprio know-how esclusivamente nell'ambito della propria attività d'impresa e al solo fine di impiegarlo come prodotto autonomo o come componente integrata di un prodotto.

- **Contenuto del know-how**

Il know-how è costituito da un codice software basato su software pubblici ma modificato e adattato per migliorarne le prestazioni e l'integrazione con il prodotto del Licenziatario

- **Diritti concessi**

La licenza comprende il diritto di utilizzare, riprodurre, copiare e trasferire il know-how su supporti elettronici, magnetici e ottici, esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste dal contratto.

- **Esclusiva**

La licenza è concessa in via esclusiva e con validità su scala mondiale. L'esclusiva vincola



anche il Licenziante, che si impegna a non commercializzare i prodotti oggetto della licenza nel medesimo territorio.

- **Corrispettivo non monetario**

La concessione della licenza non prevede un corrispettivo economico diretto. La remunerazione del Licenziante avviene attraverso la partecipazione a progetti e iniziative di ricerca e sviluppo finalizzati all'evoluzione del software o allo sviluppo di nuove tecnologie correlate al know-how.

- **Collaborazione in attività di ricerca**

Il Licenziatario si impegna a coinvolgere il Licenziante, per tutta la durata dell'accordo e compatibilmente con le opportunità di finanziamento, in progetti di ricerca pubblici e privati, riconoscendo un adeguato contributo economico per le attività effettivamente svolte.

- **Formazione e sviluppo scientifico**

Le Parti potranno coinvolgere dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori del Licenziante, favorendo la formazione avanzata e lo sviluppo scientifico legati all'evoluzione del know-how.

- **Accordi attuativi**

Le modalità operative, i ruoli delle Parti e la disciplina dei singoli progetti saranno definiti mediante specifici accordi attuativi o convenzioni di ricerca da sottoscrivere separatamente.

- **Eventuali brevetti**

Nel caso in cui Needleeye Robotics procedesse alla tutela tramite domanda di brevetto del software sviluppato a partire dal know-how oggetto della licenza, indicherà quale contitolare l'Università di Verona.

La Commissione approva.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Verbale n. 1 del 11 febbraio 2026

OMISSIS



Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 17.00

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Simone Sprea

Handwritten signature of Simone Sprea in blue ink, positioned above a horizontal line.

Il Presidente
Prof. Matteo Ballottari

Handwritten signature of Matteo Ballottari in blue ink, positioned above a horizontal line.